

Rapporto di minoranza della commissione della gestione del 11 dicembre 2023

MM 19-23 accompagnante i conti preventivi del Comune per l'anno 2024 e moltiplicatore

Gentili Signore ed egregi Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della gestione si è riunita il 28.11.2023 per analizzare e discutere il MM 19-23 inerente i bilanci preventivi 2024 e la fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024.

Il preventivo presentato dal Municipio prevede un disavanzo d'esercizio di CHF 299'750.- con un moltiplicatore invariato all'80%.

Il presente rapporto è stato redatto sulla base del MM 19-23, le informazioni fornite in seduta dal Capo Dicastero Economia pubblica e finanze Antonio Guidali, dal Responsabile dei Servizi Finanziari Oreste Iocchi, dalla Segretaria comunale Lorenza Capponi e dalle discussioni scaturite tra i commissari presenti.

Mentre si invita i Consiglieri Comunali ad approvare il Preventivo 2024 così come presentato, si consiglia di rivalutare la proposta del Municipio di fissare il moltiplicatore d'imposta 2024 all'80% in virtù delle considerazioni sottostanti.

Premessa

Nel corso degli ultimi anni il Comune di Riva San Vitale ha realizzato importanti progetti, uno su tutti il restauro delle Scuole Elementari. Ulteriori considerevoli opere sono state avviate (recupero antiche fornaci), approvate dal Consiglio Comunale (nuovo assetto viario comparto scuole) o sono previste nei prossimi anni (restauro palestra e scuola dell'infanzia, nuovo centro servizi, sviluppo lido comunale). Tali investimenti aumentano senza ombra di dubbio la qualità di vita dei cittadini, ma hanno anche un notevole impatto sulla situazione finanziaria del nostro Comune. Basti pensare che al netto di sussidi ottenuti e/o contributi di migliorata prelevati, i costi d'investimento dei tre grandi progetti menzionati (scuole elementari, fornaci, comparto scuole) ammontano a ben CHF 7.382 Mio. Non disponendo di una liquidità così cospicua, il Comune ha dovuto risp. dovrà ricorrere in gran parte a prestiti bancari per finanziarne la realizzazione.

Approfondimenti

Dal punto di vista tecnico-contabile ed in un'ottica di breve termine (annuale), il disavanzo preventivato per il 2024 di CHF 299'750.- non ha un impatto significativo sulle finanze comunali: l'importante capitale proprio accumulato nel corso degli ultimi due decenni permette infatti di assorbire una perdita annua di tale entità.

Destano invece preoccupazione le conseguenze a medio-lungo termine degli importanti investimenti succitati sul bilancio del Comune. Tale circostanza, già sollevata dai membri della commissione della gestione nel rapporto relativo al MM 14-22 (Preventivo 2023), non sembra invece inquietare il Municipio, malgrado quest'ultimo abbia riconosciuto nel MM 18-22 che "il cumularsi di importanti opere potrebbe gravare sul bilancio, che tenderà progressivamente ad indebolirsi per far fronte al loro finanziamento, con un importante aumento dei costi di ammortamenti e interessi causati dall'indebitamento". Al contempo nella sua risposta all'interrogazione del 16 marzo 2023 giudica sostenibile un moltiplicatore comunale all'80% fino al 2025 applicando un tetto massimo agli investimenti netti di CHF 2 Mio. Ciò, malgrado le previsioni contenute nella risposta all'interrogazione (Tabella 4) prevedano, applicando rigorosamente il freno agli investimenti netti autoimposti (e non rispettato nei preventivi 2023 e 2024!) un aumento del debito pubblico a CHF 16.72 Mio. (CHF 6'256.- pro-capite, livello giudicato eccessivo dal Cantone). A titolo di paragone, tale indicatore si attestava pochi anni fa (2020) a soli CHF 2'626.- per abitante.

Ricorrere a prestiti bancari per finanziare importanti opere è consuetudine, sia in ambito pubblico che privato. Come il comune cittadino, anche l'ente pubblico dovrebbe però cercare di limitare l'indebitamento a salvaguardia della stabilità finanziaria nel lungo periodo. Un comune con un Municipio propositivo come quello di Riva San Vitale, intenzionato ad investire importanti risorse finanziarie per ammodernare l'infrastruttura ed aumentare l'attrattività del territorio, dovrebbe richiedere nel tempo ai propri cittadini un contributo finanziario maggiore, in linea con la propria progettualità. Evidentemente, il gettito fiscale generato da un aumento di moltiplicatore del 5% (CHF 372'500.- secondo i dati da Preventivo 2024) non ridurrebbe nel corto termine l'esposizione a capitali di terzi, ma tale misura permette di accumulare nel tempo della liquidità, migliorando la quota di autofinanziamento degli investimenti futuri e/o riducendo il livello di prestiti da terzi in essere. Non va sottaciuto che per un politico tale misura, considerata in genere impopolare, richiede maggiori spiegazioni al proprio elettorato rispetto ad un (semplice) aumento dei debiti. Va infine menzionato che non vi è mai il momento ideale per aumentare le imposte e non mancano, solitamente, gli argomenti per non procedere.

Conclusione

In virtù di quanto esposto, si consiglia i Consiglieri Comunali di approvare il Preventivo 2024 e di fissare il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2024 all'85%.

Cordialmente

Gerrit Büchler

Riva San Vitale, 11 dicembre 2023